

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO E RELAZIONI SINDACALI

USR TOSCANA - Formazione dei Dirigenti scolastici
neoassunti di Liguria e Toscana – 21 gennaio 2026
Formatore: Roberto PECCENINI

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Gli obiettivi dell'incontro

- ▶ Comprendere il significato del sistema delle relazioni sindacali nella Pubblica Amministrazione
- ▶ Consolidare la conoscenza del sistema delle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica ed educativa
- ▶ Consolidare la conoscenza di modalità, tempi e contenuti della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica
- ▶ Migliorare la capacità di gestione delle relazioni sindacali

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Norme di riferimento

- ▶ Artt. da 13 a 28 della l. 300/1970 (Statuto dei lavoratori)
- ▶ Artt. da 40-50 del D. lgs. 165/2001 (TU Pubblico impiego)
- ▶ CCNL Scuola 2006-09 (29 novembre 2007)
- ▶ CCNL Istruzione e Ricerca 2019-21 (18 gennaio 2022)*
- ▶ CCNL IR 2022-2024 (23 dicembre 2025)**

* non firmato da UIL Scuola RUA; ** non firmato da FLC CGIL

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

CCNL ISTRUZIONE E RICERCA - Titolo II Relazioni Sindacali - art. 4 Obiettivi e strumenti

Obiettivi - Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Titolo II Relazioni Sindacali - art. 4 Obiettivi e strumenti

Obiettivi

- ▶ contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati a vantaggio della collettività;
- ▶ migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- ▶ sostenere la crescita professionale, la valorizzazione e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa;
- ▶ attuare la garanzia di sicure condizioni di lavoro.

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

**CCNL ISTRUZIONE E RICERCA - Tit. II Relazioni Sindacali -
art. 4 Obiettivi e strumenti**

Modelli di articolazione delle relazioni sindacali:

- ▶ **Partecipazione:** a) **informazione:** garantisce il diritto di informazione su atti e decisioni organizzative o che hanno riflessi sul rapporto di lavoro; b) **confronto** instaura forme costruttive di dialogo tra le parti sui temi di cui in a).
- ▶ **Contrattazione integrativa ai diversi livelli** (nazionale, regionale, di ist. scolastica) sulle materie definite dal CCNL

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Le relazioni sindacali

- ▶ L'informazione
- ▶ Il confronto
- ▶ Organismi paritetici di partecipazione
- ▶ La contrattazione integrativa

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Informazione come presupposto di corrette relazioni sindacali (art. 5)

- ▶ preventiva e scritta ai soggetti titolari della contrattazione collettiva integrativa
- ▶ trasmissione puntuale di dati ed elementi conoscitivi sulle materie oggetto di confronto contrattazione collettiva integrativa
- ▶ per consentire la conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione collettiva integrativa
- ▶ tempi, modi e contenuti atti a consentire una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare e la formulazione di osservazioni e proposte

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Oggetto di sola Informazione a livello di ISA (art. 11)

- ▶ la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- ▶ i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
- ▶ i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) del CCNL 18/01/2024 precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Oggetto di sola Informazione a livello di ISA (art. 11)

- ▶ la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- ▶ i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
- ▶ i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) del CCNL 18/01/2024 precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Confronto come modalità per instaurare un dialogo approfondito (art. 6)

- ▶ consente ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione vuole adottare
- ▶ Si avvia se entro 5 gg. dal ricevimento dell'informazione uno o più soggetti sindacali lo richiedono
- ▶ Si deve concludere entro 10 gg. e si redige sintesi dei lavori e delle posizioni emerse
- ▶ L'amministrazione può proporre il confronto di sua iniziativa, contestualmente all'invio dell'informazione

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Oggetto di confronto a livello di ISA (art. 11)

- ▶ l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- ▶ i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- ▶ i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Oggetto di confronto a livello di ISA (art. 11)

- ▶ la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- ▶ i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto;
- ▶ i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

L'informazione

- ▶ preventiva e in forma scritta
- ▶ su tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione integrativa
- ▶ a RSU e OOSS territoriali

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Il confronto

- ▶ Instaurare dialogo approfondito
- ▶ Esprimere valutazioni
- ▶ Partecipare alla definizione delle misure

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 8 - Contrattazione collettiva integrativa

- ▶ Rispetto procedure di legge e CCNL
- ▶ Fine: stipula di contratti che obbligano reciprocamente le parti
- ▶ Interpretazione autentica: avvio entro 7 gg. dalla richiesta; conclusione entro 30 gg.; la clausola controversa, se sostituita da accordo, decade sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo
- ▶ Durata triennale; i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale
- ▶ Devono contenere clausole su tempi, modalità e procedure di verifica
- ▶ Osservatorio paritetico: monitoraggio casi di adozione atti unilaterali ex art. 40. 3-ter d.lgs. 165/01.

Materie oggetto di contrattazione (art. 11)

A. Livello Nazionale

- a1) le procedure e i criteri generali per la mobilità professionale e territoriale, incluse le modalità di applicazione dell'art. 58 del D.L. n. 73 del 2021, convertito in legge n. 106 del 2021, fatte salve le disposizioni di legge;
- a2) i criteri generali per le assegnazioni provvisorie ed utilizzazioni annuali del personale docente, educativo ed ATA;
- a3) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente educativo ed ATA;
- a4) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 18 comma 3 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- a5) i criteri di riparto del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) del CCNL 18/01/2024 sulla base dei parametri indicati al comma 10 di tale articolo;

Materie oggetto di contrattazione

A. Livello Nazionale

- a6) l'importo dell'indennità di disagio di cui all'art. 77 (Indennità di disagio per gli assistenti tecnici del primo ciclo) del CCNL 18/01/2024; CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 2022-2024 18;
- a7) l'importo dell'indennità di cui all'art. 54, comma 4, terzo periodo (Incarichi specifici al personale ATA) del CCNL 18/01/2024;
- a8) l'incremento dell'indennità di direzione parte variabile di cui all'art. 56 (Trattamento economico del personale con incarico di DSGA), comma 1, del CCNL 18/01/2024;
- a9) i criteri e le modalità di accesso al sistema di assistenza integrativa di cui all'art. 14, comma 6, del D.L. n. 25 del 2025, convertito con L. 69 del 2025;
- a10) le modalità ed i criteri di utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, comma 330, della legge n. 213 del 2023 come modificato dall'art. 14 bis, comma 7, del D.L. 71 del 2024 convertito dalla L. n. 106 del 2024

Materie oggetto di contrattazione

B. Livello Regionale

- b1) le linee di indirizzo per la tutela della salute nell'ambiente di lavoro;
- b2) i criteri di allocazione e utilizzo delle risorse, provenienti dall'Ente Regione e da Enti diversi dal MIM, a livello d'istituto per la lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio;
- b3) i criteri, le modalità e la durata massima delle assemblee territoriali ai sensi dell'art. 31 (Assemblee sindacali) del CCNL 18/01/2024;
- b4) i criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio;
- b5) ove delegate dal contratto di livello nazionale e nei limiti ivi previsti, le materie di cui ai punti a1 (mobilità professionale e territoriale), a2 (assegnazioni provvisorie ed utilizzazioni annuali), a3 (ripartizione delle risorse per la formazione e a4 criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali.

Materie oggetto di contrattazione

C. Livello di Istituzione scolastica

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi di formazione scuola lavoro e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

Materie oggetto di contrattazione

C. Livello di Istituzione scolastica

- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

Materie oggetto di contrattazione

C. Livello di Istituzione scolastica

c11) i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.

art. 11 comma 5

Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

BREVE ESERCITAZIONE

- A. I contratti collettivi integrativi hanno durata
 - 1. quadriennale sia per la parte normativa sia per la parte economica
 - 2. biennale sia per la parte normativa sia per la parte economica
 - 3. quadriennale per la parte normativa e biennale per la parte economica
 - 4. triennale su tutte le materie, ma i criteri di ripartizione delle risorse possono essere rinegoziati annualmente
- B. Il dirigente deve inviare ai revisori dei conti
 - 1. l'ipotesi di Contratto integrativo di istituto entro 10 giorni dalla sottoscrizione
 - 2. il Contratto integrativo di istituto entro 10 giorni dalla sottoscrizione
 - 3. il Contratto integrativo di istituto entro 5 giorni dalla sottoscrizione
 - 4. l'ipotesi di Contratto integrativo di istituto entro 5 giorni dalla sottoscrizione
- C. Il testo del contratto integrativo, definitivamente sottoscritto, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnica, è trasmesso per via telematica
 - 1. entro 10 giorni all' ARAN e al CNEL
 - 2. entro 5 giorni all'USR e all'ARAN
 - 3. entro 5 giorni all' ARAN al CNEL
 - 4. entro 10 giorni all'USR e all'ARAN

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art.11 - Contrattazione collettiva integrativa

Fermi restando i termini di cui all'art. 8 (Contrattazione collettiva integrativa), commi 6 e 7, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, nel rispetto dei citati commi 6 o 7 dell'art. 8, (Le materie a cui si applica l'art. 8 (Contrattazione collettiva integrativa), comma 6, sono quelle di cui ai punti a1), a2), a3), a4), a9), b1), b3), b4), b5), c1), c5), c6), c7), c8), c9), c10), c11). 7. Le materie a cui si applica l'art. 8 (Contrattazione collettiva integrativa), comma 7, sono quelle di cui ai punti a5), a6), a7), a8), a10) b2), c2), c3) e c4) del comma 4. **non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre.**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art.11 - Contrattazione collettiva integrativa

6. Qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni

7. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 9 (clausole di raffreddamento), l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo. L'amministrazione prosegue comunque le trattative convocando nuovamente la delegazione sindacale al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo.

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 31 CCNL 2019-21– Assemblee sindacali

Quanto, quante?

- ▶ **10 ore annue pro capite**
- ▶ **Durata massima 2 ore**
- ▶ **Non più di 2 al mese per categoria di personale (no durante esami e scrutini)**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 31 – Assemblee sindacali

Chi può convocarle

- ▶ **Una o più OO.SS. rappresentative del comparto singolarmente o congiuntamente**
- ▶ **La RSU nel suo complesso**
- ▶ **La RSU nel suo complesso con una o più OO.SS. rappresentative del comparto**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 31 – Assemblee sindacali

Come e quando

- ▶ **Notifica scritta ai DS interessati da parte dei soggetti sindacali con almeno 6 gg. di anticipo, indicando OdG, durata e richiesta locali idonei**

- ▶ **Affissione all'albo e possibilità entro 48 ore di convocazione unitaria o separata da altre OO.SS.**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 31 – Assemblee sindacali

Come e quando?

- ▶ **A inizio o fine lezioni per i docenti**
- ▶ **Anche ore intermedie per ata**
- ▶ **Specificità istituzioni educative (contrattazione integrativa: vincolo minor disagio possibile per alunni)**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 31 – Assemblee sindacali

Come e quando?

- ▶ **Avviso con circolare interna contestuale ad affissione.**
- ▶ **Dichiarazione individuale di partecipazione entro 48 h dalla data dell'assemblea**
- ▶ **Sospensione dell'attività didattica nelle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 36 – Formazione (CCNL 2019-21)

Significato

- ▶ **leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale**
- ▶ **sostegno agli obiettivi di cambiamento**
- ▶ **efficace politica di sviluppo delle risorse umane**
- ▶ **diritto e dovere per il personale**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 36 – Formazione

Risorse

- ▶ **Definite da CCNI art. 30**
- ▶ **Tutte quelle disponibili anche a valere su norme nazionali o comunitarie**
- ▶ **Risorse in avanzo vincolate nell'esercizio successivo**
- ▶ **Priorità a iniziative deliberate da collegio dei docenti o programmate dal DSGA**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 36 – Formazione

Quando e come

- ▶ **Per i docenti in orario di servizio e fuori orario di insegnamento**
- ▶ **5 gg. con esonero e sostituzione come discente o docente (anche per attività musicali e artistiche per docenti di strumento e materie artistiche)**
- ▶ **Confronto a livello di istituzione scolastica per modalità di fruizione permessi**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 36 – Formazione

Quando e come

- ▶ **Corsi universitari o per conseguimento titoli**
- ▶ **Corsi promossi da amministrazione o enti accreditati**
- ▶ **Permessi 150 ore (contratto integrativo a livello regionale)**
- ▶ **Modalità specifiche di articolazione dell'orario di lavoro per chi frequenta corsi di laurea, perfezionamento, specializzazione, soprattutto per riconversione**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 36-44 – Formazione attività funzionale all'insegnamento

Quando e come

- ▶ **Priorità alle attività collegiali di cui all'art. 44 c.3 a) e b)**
- ▶ **Ore eccedenti le 40+40 remunerate con compensi, anche forfettari, stabiliti in Contrattazione Integrativa a carico del FMOF (art. 78)**
- ▶ **Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel PTOF, in coerenza con le scelte del Collegio dei Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi impartiti dal dirigente scolastico**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 44 – Attività funzionali all'insegnamento (CCNL 2019-21)

- ▶ Rapporti individuali con le famiglie: definiti dal Cdl su proposta del CD: accessibilità, esigenze di funzionamento, previsione di idonei strumenti di comunicazione
- ▶ Svolgimento a distanza: programmazione didattica collegiale scuola primaria e riunioni commi 3 a) e b) non a carattere deliberativo
- ▶ Svolgimento a distanza: riunioni commi 3 a) e b) a carattere deliberativo definite da confronto a livello nazionale

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

**Art. 52 – Posizioni economiche all’interno delle Aree
(CCNL 2019-21)**

- ▶ **Finalizzate alla valorizzazione professionale**
- ▶ **Procedura selettiva previo confronto a livello nazionale**
- ▶ **Requisito 5 anni di servizio e partecipazione a formazione**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 54 – Incarichi specifici personale ATA

(CCNL 2019-21)

- ▶ **Rientrano nelle funzioni del profilo comportano responsabilità ulteriori, rischio o disagio**
- ▶ **Funzionali al PTOF; descritti nel Piano delle attività**
- ▶ **Retribuiti con indennità accessoria a carico del FMOF definita in contrattazione**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 54 – Incarichi specifici personale ATA

- ▶ **Attribuiti dal DS su proposta DSGA previo confronto su criteri di individuazione**
- ▶ **Per i collaboratori in particolare sono finalizzati all'assistenza agli alunni e al primo soccorso**
- ▶ **CCNI definisce l'indennità proporzionalmente al numero degli alunni e al tipo di compito e il suo eventuale riassorbimento nella posizione economica**

I contratti collettivi: strumenti del benessere organizzativo

Art. 57 – Sostituzione del DSGA (CCNL 2019-21)

- ▶ **Assenza DSGA da 15 gg. a 3 mesi (o con rischio funzionalità ISA) competenza DS**
- ▶ **Personale AFEQ o AA in servizio nell'ist. scolastica sostituito con supplente.**
- ▶ **Spetta indennità per incarico di DSGA in luogo di CIA**
- ▶ **Assenza da 3 mesi a intero anno competenza UAT**